

**partners**

Renato Meneghini - dott. commercialista

Luisa Moroso - consulente del lavoro

**associati**

Enrico Povolo - dott. commercialista

Marco Giaretta - dott. commercialista

Giacomo Prandina - dott. commercialista

Vicenza, 19 Novembre 2008

**OGGETTO: DEDUCIBILITÀ DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA**

La normativa sulla deducibilità dal reddito delle spese di rappresentanza è stata recentemente modificata; riportiamo qui di seguito alcuni esempi utili per potersi orientare.

Le spese di rappresentanza sono ora suddivise in tre macro-categorie:

**a) OMAGGI DI VALORE UNITARIO FINO A 50 EURO.**

Questi sono integralmente deducibili nell'anno di sostenimento, senza alcun altro limite.

**b) SPESE DI VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO PER OSPITARE CLIENTI O PER TRASFERTE AZIENDALI CONNESSE A FIERE E MOSTRE.**

Tali spese non sono considerate Spese di Rappresentanza in senso stretto e pertanto non sono soggetti ad alcun limite di deducibilità in quanto tali.

E' necessario, comunque, conservare piena documentazione connessa ai soggetti ospitati e/o alla natura, durata e luogo della manifestazione.

Vi ricordiamo che dal 2009 la percentuale di deducibilità delle sole spese di vitto e alloggio è ridotta al 75%.

**c) SPESE DI RAPPRESENTANZA IN SENSO STRETTO.**

Il nuovo limite massimo di deducibilità delle Spese di Rappresentanza è così delineato:

Per Ricavi fino a 10 milioni di euro:	E' deducibile un importo massimo pari al 1,3% dei ricavi medesimi.
Per la parte eccedente 10 milioni e fino a 50 milioni di euro:	E' deducibile un importo massimo pari al 0,5% dei ricavi medesimi.
Per la parte eccedente 50 milioni di euro:	E' deducibile un importo massimo pari al 0,1% dei ricavi medesimi.

Da un punto di vista qualitativo, si può considerare Spesa di Rappresentanza quella spesa:

- gratuita e sostenuta con finalità promozionali e di pubbliche relazioni;
- ragionevole in funzione dell'obiettivo di generare benefici economici;
- coerente con gli usi e le pratiche commerciali del settore.

In particolare sono incluse nelle Spese di Rappresentanza:

- ✓ spese per viaggi turistici connessi con significative attività promozionali;
- ✓ spese per feste, ricevimenti, inaugurazioni;
- ✓ contributi erogati gratuitamente per convegni e seminari attinenti all'impresa;
- ✓ ogni altra spesa che risponda ai criteri sopra delineati dal punto di vista qualitativo.

**A livello di detraibilità IVA, invece, non sussistono cambiamenti** di sorta; pertanto:

- l'IVA sulle Spese di rappresentanza sarà detraibile se concerne beni del valore unitario fino ad euro 25,82;
- l'IVA sulle Spese di rappresentanza non sarà detraibile se concerne beni del valore unitario superiore ad euro 25,82.

Rimaniamo a disposizione per ogni altro chiarimenti e Vi porgiamo i nostri più cordiali saluti.

*Renato Meneghini Enrico Povolo Marco Giaretta Giacomo Prandina*